

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027**

Comune di Pomaretto

Città Metropolitana di Torino



**ADOZIONE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
COMUNALE N. 24 DEL 30.07.2024**

**APPROVAZIONE CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 33 DEL 26.11.2024**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO CON DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE N. 34 DEL 26.11.2024**

**APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO CON
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL**

D.U.P.S. 2025-2026-2027

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUPS)

Il DUPS è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUPS si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, è necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività

strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2021		n. 971
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 963 n. 460 n. 503 n. 500 n. ==
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2023 (penultimo anno precedente)		n. 963
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 8	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 13	
saldo naturale		n. - 5
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 51	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 40	
saldo migratorio		n. + 11
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2023 (penultimo anno precedente) di cui		n. 969
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 42
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 60
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 104
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 441
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 322
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 1500 n. _____

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa.

Il comma 611 dell'art.1 della Legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Attuazione.

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(comma 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni. In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

3. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Le partecipazioni dell'Ente

REVISIONE PARTECIPATE ANNO 2016:

- Con deliberazione del C.C. n. 33 del 26.09.2017, è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Pomaretto alla data del 26 settembre 2016 come risulta dal “Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni - Art. 24 D.lgs. 175/2016 e s.m.i.” allegato alla suddetta deliberazione, sotto la lettera A per formarne parte integrante e sostanziale.

REVISIONE PARTECIPATE ANNO 2017:

- Con deliberazione del C.C. n. 42 del 11.12.2018, è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da allegato alla suddetta deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del “piano operativo di razionalizzazione”;

REVISIONE PARTECIPATE ANNO 2018:

- Con deliberazione del C.C. n. 40 del 10.12.2019, è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018, accertandole come da allegato alla suddetta

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del “piano operativo di razionalizzazione”;

REVISIONE PARTECIPATE ANNO 2019:

- Con deliberazione del C.C. n. 27 del 29.12.2020, è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2019, accertandole come da allegato alla suddetta deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del “piano operativo di razionalizzazione”;

REVISIONE PARTECIPATE ANNO 2020:

- Con deliberazione del C.C. n. 33 del 29.12.2021, è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2020, accertandole come da allegato alla suddetta deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del “piano operativo di razionalizzazione”;

REVISIONE PARTECIPATE ANNO 2021:

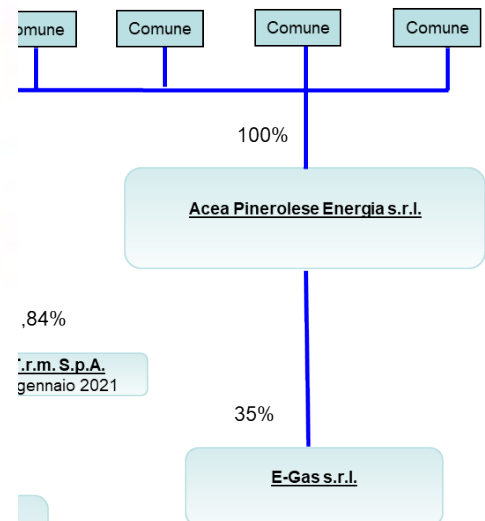
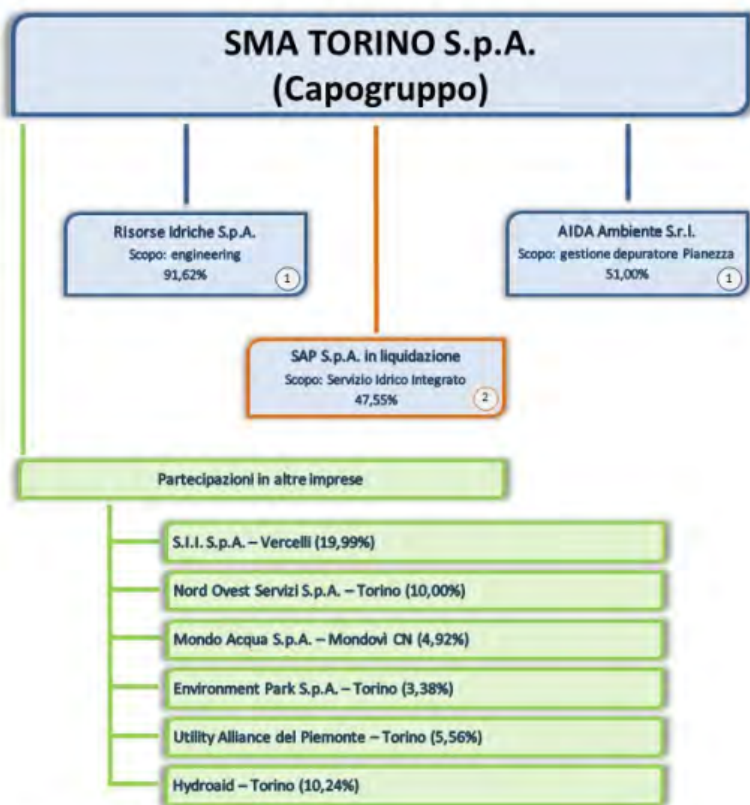
- Con deliberazione del C.C. n. 34 del 30.12.2022, è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2021, accertandole come da allegato alla suddetta deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del “piano operativo di razionalizzazione”;

REVISIONE PARTECIPATE ANNO 2022:

- Con deliberazione del C.C. n. 21 del 19.12.2023, è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2022, accertandole come da allegato alla suddetta deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del “piano operativo di razionalizzazione”;

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Grafico delle relazioni tra partecipazioni



Legenda colori sfondi:

- Società comprese nell'area di consolidamento*
- Società non comprese nell'area di consolidamento

*Metodologia di consolidamento:

- 1 – Consolidamento integrale
- 2 – Valutazione partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 179.185,91

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2022 € 208.846,10
 Fondo cassa al 31.12.2021 € 247.646,61
 Fondo cassa al 31.12.2020 € 257.612,36
 Fondo cassa al 31.12.2019 € 85.930,59

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	31.460,90	921.519,35	3,41%
2022	33.143,60	896.062,32	3,70%
2021	35.107,35	877.607,02	4,00%
2020	38.671,16	996.190,95	3,88 %
2019	44.550,31	884.334,24	5,04 %
2018	48.861,35	882.405,16	5,54 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	42.500,00*
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

* Delibera Consiglio Comunale n. 17 del 19.12.2023 ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, DEL D. LGS. 267/2000 IN ORDINE AI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER ESECUZIONE INTERVENTI URGENTI A SEGUITO DI UNO SMOTTAMENTO (FRANA) IN STRADA DEL PODIO LOC.FAURE

Gestione delle risorse umane

Personale

L'attuale dotazione organica dell'Ente, tenuto conto del personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

livello/categoria	numero unità	percentuale
Ex D5 progressione da D1	01	100%
Ex C3 progressione da C	01	100%
Ex C6 Ind.Vig.SI PS progressione da C	01	100%
Ex B3 posiz. accesso dopo 22/1/04	01	100%
Ex B8 progressione da B3 al 22/1/04	01	66,67%

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 14.12.2021, è stato approvato il Programma Triennale del Fabbisogno di personale 2022/2024;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 21.06.2022, è stato approvato il Programma Triennale del Fabbisogno di personale 2022/2024, nota di aggiornamento;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 28.02.2023 è stato approvato il Programma Triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 17.03.2023 è stato approvato il PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 27.03.2024 è stato approvato il PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026;

Con determina n. 25 del 15.03.2023, è stata attivata l'assunzione di un Istruttore Tecnico a tempo determinato, part-time 18h/settimanali, attingendo dallo scorrimento della graduatoria del Comune di Roure, per il periodo dal 21/03/2023 al 28/06/2024, per l'esecuzione del progetto relativo al PNRR presentato dal Comune di Pomaretto;

In particolare:

- il Comune di Pomaretto in data 18.05.2022 ha compilato attraverso la piattaforma web dedicata, la scheda di monitoraggio esigenze assunzionali (art.31 bis, co.5, DL n.152/2021) per l'assunzione di un istruttore amministrativo area tecnica, categoria C, profilo professionale geometra, part-time 18/36 dal 12/09/2024 fino al 28/06/2024;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 43 del 20/02/2023 il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30.12.2023 che sancisce il riparto del fondo, previsto dall'art. 31-bis, co. 5 del DL 152/2021, per le assunzioni di personale a tempo determinato fino all'anno 2026, a favore di 760 Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e attuatori dei progetti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che hanno presentato istanza di richiesta dal 2 al 31 maggio 2022;
- l'istanza n. 4065 del Comune di Pomaretto, è stata ammessa al finanziamento, progressivo n. 530, per le annualità 2022 euro 5.397,95, 2023 euro 17.750,00, 2024 euro 8.729,51;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è stato adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 2023;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Comune di Pomaretto (D.U.P.S. - Modello Siscom)

Si dà atto che:

- si ridetermina la dotazione organica, per renderla conforme alla programmazione di personale, istituendo i posti come segue, per i quali è prevista la spesa nel bilancio previsionale triennale in materia di reclutamento di personale:

- istituzione di n. 1 posto di Istruttore Tecnico – ex Cat. C posizione economica C1 – area tecnica-vigilanza e attività produttive, tempo indeterminato 50%;

- si approva la consistenza dei dipendenti in servizio nel 2024;

Categoria	Posizione economica	Area amministrativa	Area contabile	Area tecnica/vigilanza
C	Ex C3	Tempo pieno 100%		
D1	Ex D5		Tempo pieno 100%	
C	Ex C6			Tempo pieno 100%
B	Ex B8	Part-time 66,67%		
B	Ex B3			Tempo pieno 100%
C	Ex C1			Part-time 50%
C	Ex C1 tempo determinato cessato al 28.06.2024			Part-time 50%

- si dà atto del rispetto dei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i, in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

- si dà atto che le predette assunzioni di personale consentono all'ente, di mantenere la percentuale di incidenza delle spese di personale rispetto alle entrate correnti medie del triennio precedente, al netto del fcd, al di sotto della percentuale del 29,50%;

- si dà atto che le priorità sopra individuate potranno essere riviste nel caso in cui si dovessero verificare esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, sempreché venga rispettato il limite collegato alla spesa di personale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- la spesa prevista, relativa al piano assunzioni del triennio 2024/2026 nel Programma del fabbisogno di personale è interamente coperta negli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente;
- le spese di "personale" relative al triennio 2025/2027 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- ai sensi dell'art. 13 della l. 183/2011 che ha modificato l'art. 33 D. lgs. 165/2001, nell'Ente non sono presenti dipendenti in posizione soprannumeraria e in eccedenza, e che, pertanto, l'Ente non è tenuto ad avviare le procedure per la dichiarazione di esubero.

Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente, ha sempre certificato entro i termini di legge il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012.

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel DUPS devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUPS, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUPS, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUPS. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUPS, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUPS, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUPS. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUPS.

In particolare, si dà atto che:

- In data 1° Aprile 2023 è stato pubblicato nel Supplemento Ordinario n.12/L alla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n.77 del 31/03/2023 il Decreto Legislativo n.36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022,n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, entrato in vigore nella stessa data di pubblicazione del 1 Aprile unitamente ai relativi Allegati ed avente efficacia a decorrere dal 1° Luglio 2023 per effetto di quanto espressamente disposto dall’art.229, comma 2, del medesimo D.lgs. n.36/2023 (per brevità, di seguito solo “Codice”);
- La disciplina della programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi è contenuta nell’art.37, la cui attuazione è disposta nell’allegato I.5 al Codice stesso ed è sostitutiva sia di quanto contenuto nell’art.21 dell’abrogato D.lgs. n.50/2016 che di quanto prescritto dal D.M.16/01/2018, n.14 in relazione agli Schemi-tipo da utilizzare per la redazione della programmazione biennale e triennale;
- E’ quanto inequivocabilmente chiarito dall’art.9, comma 2, dell’allegato I.5 al D.Lgs. n.36/2023 e deve applicarsi tanto per la formazione (e l’aggiornamento) dei programmi triennali dei lavori pubblici che per gli acquisti e le forniture effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2023/2025;
- A tenore dell’art.37, comma 1, lett.a) del Codice, le Stazioni Appaltanti adottano il programma triennale dei lavori pubblici (e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi) e li approvano nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Per gli Enti Locali vige, inoltre, l'obbligo di approvarli secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e (secondo) i principi contabili;
 - Con l'Allegato I.5 al Codice vengono, quindi, definiti:
 - a) gli schemi-tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
 - b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento (o procedere ad un acquisto non previsto nell'elenco annuale);
 - c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti possono delegare le attività;
 - In riferimento al contenuto della pianificazione triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, il comma 2 dell'art.37 in questione precisa che il programma deve contenere i lavori - compresi quelli complessi, quelli da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato – il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.a) del Codice ovvero pari o superiore ad Euro 150.000,00;
 - L'inserimento nell'elenco triennale dei lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea (attualmente fissata in 5.382.000 Euro) è subordinata all'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, e all'approvazione del documento di indirizzo della progettazione qualora se ne preveda l'inserimento nell'elenco annuale;
 - Prescinde, invece, dall'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali l'inserimento nel programma triennale dei lavori di manutenzione ordinaria di importo superiore alla soglia europea;
- L'art.3 del citato Allegato I.5 al comma 8 puntualizza che l'elenco annuale è formato dai lavori da avviare nella prima annualità del Programma e che possono essere inclusi in tale elenco i lavori per i quali siano soddisfatte le condizioni di seguito riportate:
- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
 - b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
 - c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'art.37, comma 2, del Codice;
 - d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati Seguendo le indicazioni contenute nell'art.3, comma 2, del suddetto Allegato sono state predisposte le Schede A, B, C, D ed E contenenti l'elenco degli interventi che comporranno la pianificazione delle Opere Pubbliche per il Triennio 2024-2026 unitamente all'Elenco dei Lavori dei quali si presuppone l'avvio nell'annualità 2024;
- Circa gli obblighi informativi e di pubblicità della programmazione adottata, l'art.5 dell'Allegato in questione dispone al primo periodo del comma 5 che, successivamente all'adozione il Programma Triennale dei lavori e il relativo Elenco Annuale vengano pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne venga data comunicazione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici;
- Quanto sopra dovrà essere applicato a decorrere dal 1° Gennaio 2024, mentre sino al 31 dicembre 2023, per effetto dell'art.225, comma 2, del D.lgs. n.36/2023 la pubblicazione della Programmazione adottata deve essere effettuata sul profilo del Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico dell'Osservatorio dei contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Sul punto è intervenuto il “Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” con il comunicato del 30-06-2023 (reg. uff. int. n.6213) precisando che “con riferimento alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi, per l’anno in corso (2023) continuano a valere le modalità dell’applicativo informatico-Servizio contratti pubblici – SCP di cui all’art.21 del D.lgs.50/2016” e che “l’applicativo sarà prossimamente aggiornato per consentire la tempestiva impostazione, predisposizione e redazione della programmazione triennale 2024-2026 ai sensi dell’art.37 del D.lgs.36/2023”;

Il secondo periodo del comma 5 dell’art.37 prevede che le Stazioni Appaltanti possano consentire la presentazione di eventuali osservazioni al Programma Triennale e all’Elenco annuale adottati entro 30 giorni dalla prescritta pubblicazione, fermo restando che l’approvazione definitiva del Programma Triennale e dell’Elenco Annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, deve avvenire entro i successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni, o, comunque, in assenza delle consultazioni, entro 60 giorni dall’avvenuta pubblicazione;

In ogni caso la stazione appaltante è tenuta ad approvare i documenti programmatori entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio.

La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa triennale e obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro;

Per quanto riguarda la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, la norma, in modo più agile, stabilisce che la documentazione deve essere approvata entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del bilancio, secondo le disposizioni specifiche di ciascuna amministrazione (articolo 7, comma 6, dell’Allegato I.5; articolo 7, comma 6, DM 14/2018) e rimane invariato quanto stabilito dall’articolo 172 del decreto legislativo n. 267/2000;

Nel caso in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione della programmazione perché non intendono o non possono effettuare lavori e acquisti di beni e servizi di valore superiore alle soglie indicate, è necessario darne comunicazione tramite Amministrazione trasparente;

Il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell’ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/L del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

A) ENTRATE

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Considerato che nella legge di bilancio 2021 (L. 30 dicembre 2020, n. 178) non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi, pertanto l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previsto dalla Legge di bilancio 2021.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è pertanto la seguente:

- 1) Non aumentare la pressione fiscale
- 2) Intensificazione del recupero evasione ed elusione fiscale, con particolare riguardo alle tariffe della TARI

In materia di tributi e tariffe, pertanto, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe per i servizi comunali;
2. sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero delle basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU su immobili ed aree fabbricabili, e la Tassa rifiuti con controlli accurati sulle superfici tassabili e numero di componenti familiari.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2025/2027 si prevede:

- a) invarianza delle aliquote IMU confermate nel 2024 salvo l'adeguamento ad eventuali modifiche conseguenti all'approvazione della legge di stabilità, da recepire in fase di adeguamento del DUPS;
- b) conferma dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,6%; (a fronte di una aliquota massima dello 0,8% prevista per legge);
- c) l'art. 1, commi 816-836, L. 27 dicembre 2019, n. 160 istituisce dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Considerato che:

- tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade;
- ai sensi del comma 821 dell'art. 1 L. n. 160/2019, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 27.04.2021;
- il nuovo canone deve assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" soppresse salva la possibilità di modificare le tariffe;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 25.05.2021, sono state approvate le tariffe per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della legge 160/2019, con decorrenza 1° gennaio 2021, che restano confermate anche per il triennio 2025/2027;

d) per la TARI, si adotta il PEF Arera. È stata pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Arera la Determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*". Con la Determinazione in commento, l'Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del Pef Tari 2022-2025:

- *Tool* di calcolo del Pef, contenente lo schema da trasmettere all'Autorità (Allegato 1), e la relativa Guida alla compilazione;
- Relazione di accompagnamento (Allegato 2);
- Dichiarazione di veridicità (Allegato 3)
- Dichiarazione di veridicità Comuni (Allegato 4).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25.06.2024 è stato approvato: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF MTR ARERA ANNO 2024 PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI ANNO 2024 E RELATIVE SCADENZE.

Le politiche tributarie saranno improntate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Fino ad oggi non è stato possibile intervenire per una riduzione delle entrate tributarie, se non attraverso l'introduzione di meccanismi che hanno garantito una equità nella distribuzione delle imposte e tasse a carico dei cittadini, mantenendo il prelievo fiscale dell'IMU fermo allo 0,86% per gli immobili diversi dall'abitazione principale, aree edificabili, e per le abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e con detrazione di € 200,00.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione principalmente sarà determinato da trasferimenti nazionali, regionali o fondi europei.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui.

Dal 2015 tale limite è stato stabilito nella misura del 10%.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, evidenzia un alleggerimento del residuo debito e di conseguenza della spesa corrente destinata al pagamento delle rate.

Avendo il Comune di Pomaretto ancora capacità di indebitamento, non si esclude la possibilità di contrarre nuovi mutui, magari di piccola entità, per finanziare piccole opere di manutenzione straordinaria, ma per il momento non sono stati previsti, sfruttando fino in fondo le risorse proprie.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 TUEL il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

La [L. 27 dicembre 2019, n. 160](#), come modificata dalla [L. 29 dicembre 2022, n. 197](#), ha disposto (con l'art. 1, comma 555) che "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al [decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#), il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025.

Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 10.10.2024 è stato autorizzato il ricorso all'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2025, per un importo di euro 383.966,39, contenuto nel limite massimo di 5/12 dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	12.837,60	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	248.980,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	104.022,82	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	179.185,91	100.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	370.479,53	previsione di competenza	533.035,48	544.855,00	543.449,00	542.043,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	15.698,00	previsione di cassa	646.437,30	915.334,53		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	214.544,73	previsione di competenza	43.699,50	41.033,00	41.033,00	41.033,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.149.615,38	previsione di cassa	77.903,06	56.731,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	371.614,07	290.775,00	286.698,00	277.371,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	309.414,76	previsione di competenza	526.360,93	505.319,73		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	443.886,55	previsione di competenza	1.153.653,33	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di cassa	1.525.825,97	1.154.615,38		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	373.359,00	383.967,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	373.359,00	693.381,76		
			previsione di competenza	566.013,00	566.013,00	566.013,00	566.013,00
			previsione di cassa	573.500,42	1.009.899,55		
	TOTALE TITOLI	2.503.638,95	previsione di competenza	3.041.374,38	1.831.643,00	1.442.193,00	1.431.460,00
			previsione di cassa	3.723.386,68	4.335.281,95		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.503.638,95	previsione di competenza	3.407.214,80	1.831.643,00	1.442.193,00	1.431.460,00
			previsione di cassa	3.902.572,59	4.435.281,95		

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	361.131,00	361.131,00	361.131,00
		cassa	660.017,12		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	183.724,00	182.318,00	180.912,00
		cassa	255.317,41		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	544.855,00	543.449,00	542.043,00
		cassa	915.334,53		

IMU

L'aliquota è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 31.3.2015 e modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 14.07.2015 e rimane confermata per l'anno 2025.

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Unità e relative pertinenze concessa in comodato d'uso dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado (ovvero padre -figlio), purché utilizzata come abitazione principale . Il comodatario e il suo nucleo familiare devono avere la residenza e la dimora nel predetto immobile. Il trattamento di favore riservato all'abitazione si estende anche alle pertinenze secondo le regole ordinarie, ovvero nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali previste C/6, C/2, C/7. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato d'uso, la tassazione come abitazione principale si applica ad un solo immobile.	4,6 per mille
Aliquota generale	8,6 per mille
Terreni agricoli	(esenti in quanto comune montano)
Detrazione per abitazione principale	Euro 200,00

TARI

Per la TARI, nel bilancio di previsione è stato confermato lo stanziamento di entrata e di spesa di cui al PEF 2024/2025. Il PTF 2025 verrà redatto appena in possesso dei dati comunicati da parte del gestore, e sarà approvato entro i termini di legge.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale Irpef è stata variata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2015 portando l'aliquota alla percentuale dello 0,60% e rimane confermata per l'anno 2025. Non è prevista alcuna soglia di esenzione.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria:

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2025	2026	2027
ICI/IMU	4.000,00	4.000,00	4.000,00

FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà è prevista secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale, per l'anno 2024, e tenendo conto di correttivi diversi per il riparto perequativo in base a capacità fiscali e fabbisogni standard.

La legge di stabilità 2013 ha disposto la riduzione della partecipazione dello Stato al gettito IMU, riservandogli soltanto il gettito sui fabbricati di tipo D, ad aliquota 0,76%. Per contro è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato. Il Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2025 è stato quantificato in € 185.129,00.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione del responsabile dei singoli tributi
Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI: Pasero Laura
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Pasero Laura

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	41.033,00	41.033,00	41.033,00
		cassa	56.731,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	41.033,00	41.033,00	41.033,00
		cassa	56.731,00		

Le entrate si riferiscono a:

- Rimborso spesa mensa insegnanti dal MIUR euro 5.964,00
- Contributo Statale Piano d'Azione prima infanzia euro 10.610,00
- Contributo Regionale Piano d'Azione prima infanzia euro 3.410,00
- Contributo Statale incremento indennità Sindaco euro 11.049,00
- Fondo locazione euro 10.000,00

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	203.982,00	201.045,00	201.045,00
		cassa	322.562,35		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	20.640,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	26.640,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	66.153,00	67.653,00	58.326,00
		cassa	156.117,38		
TOTALI TITOLO		comp	290.775,00	286.698,00	277.371,00
		cassa	505.319,73		

100 – VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Euro 70.000,00 Incentivo GSE Gestore dei servizi energetici/scambio sul posto
 Euro 6.446,00 Riconoscimento economico distribuzione reti gas API spa
 Euro 2.000,00 Diritti segreteria ufficio tecnico
 Euro 100,00 Diritti segreteria
 Euro 500,00 Diritti rilascio carte d'identità
 Euro 2.050,00 Sanzioni amministrative
 Euro 16.000,00 Rimborso spesa diritti servizi cimiteriali
 Euro 6.000,00 Rimborso spese servizi cimiteriali
 Euro 12.200,00 Farmacia comunale
 Euro 6.000,00 Canone Unico Patrimoniale
 Euro 3.422,00 Fitti attivi
 Euro 63.326,00 Sovracanoni sulle concessioni di derivazioni d'acqua (BIM)
 Euro 15.138,00 Sovracanoni rivieraschi
 Euro 700,00 Proventi concessioni cimiteriali

400 – ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Euro 20.640,00 Dividendi APE srl /API spa

500 – RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

Euro 5.000,00 Rimborso spese risarcimento coperture assicurative
 Euro 10.000,00 Fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione
 Euro 596,00 Rimborso quota interessi/quota capitale mutui SII
 Euro 17.500,00 Introiti e rimborsi diversi
 Euro 12.200,00 Introito gestione Volo del Dahu
 Euro 9.327,00 Rimborso quota interessi/capitale mutuo illuminazione pubblica
 Euro 6.000,00 Rimborso spese consultazioni elettorali
 Euro 5.530,00 Rimborso spese gestione PMO

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.042.071,35		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.193,90		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	60.350,13		
	TOTALI TITOLO	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	1.154.615,38		

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchia i contenuti del Piano triennale delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari previste per il triennio 2023-2025 di cui alla deliberazione C.C. n. 18 del 19.12.2023.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Le previsioni di bilancio relative agli oneri di urbanizzazione sono in linea con gli strumenti urbanistici vigenti. Da diversi anni si è avuta una flessione delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione a causa della crisi edilizia: è diminuito in modo considerevole il numero di domande a costruire.

Le minori entrate in conto capitale comportano una conseguente riduzione di capacità di spesa per la parte in conto investimenti.

Gli oneri di urbanizzazione possono essere destinati non solo alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ma anche alla loro manutenzione, nonché anche alle altre spese in conto capitale.

	2025	2026	2027
Parte Corrente	===	===	===
Investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00

- Contributi in conto capitale: investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

anno 2025: 5.000,00

anno 2026: 5.000,00

anno 2027: 5.000,00

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

In fase di predisposizione del Bilancio Unico di Previsione per il triennio 2025-2027, non è prevista l'assunzione di mutui.

Nel caso sia necessario ricorrere ad indebitamento per la realizzazione di investimenti, si provvederà con successiva variazione di Bilancio.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	383.967,00	0,00	0,00
		cassa	693.381,76		
	TOTALI TITOLO	comp	383.967,00	0,00	0,00
		cassa	693.381,76		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.29 del 10.10.2024 è stata richiesta:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2025 (ART. 222, D.LGS. N. 267/2000)

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	921.519,35
Limite 5/12	383.966,39 arr. 383.967,00

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	535.292,00	535.292,00	535.292,00
		cassa	970.490,50		
200	Entrate per conto terzi	comp	30.721,00	30.721,00	30.721,00
		cassa	39.409,05		
	TOTALI TITOLO	comp	566.013,00	566.013,00	566.013,00
		cassa	1.009.899,55		

B) SPESE - PNRR

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi.

Programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici.

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici

Art. 37. (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera a\)](#). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'[articolo 14, comma 1, lettera a\)](#), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera b\)](#).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'[allegato I.5](#) sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'[allegato I.5](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Si richiama l'ultima deliberazione con la quale è stata adottato il programma triennale l'elenco annuale delle opere pubbliche:

- deliberazione G.C. n.33 del 19.11.2024 “ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2025/2027 DEI LAVORI PUBBLICI, E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2025, redatto in conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n.36 del 31/03/2023, ovvero:

- SCHEDA A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

- SCHEDA B - Elenco delle opere pubbliche incompiute;

- SCHEDA C - Elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;

- SCHEDA D - Elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

- SCHEDA E - Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

- SCHEDA F - Elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dall'art.5, comma 3.;

- con la medesima deliberazione si dà atto che non sono previsti acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 140.000,00 euro, e che pertanto, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del DM 14/2018 citato non si provvede alla redazione del relativo programma triennale;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025-2027 ad oggi è previsto, in coerenza con la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 27.03.2024 con la quale è stato approvato il PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026;

Con determina n. 25 del 15.03.2023, è stata attivata l'assunzione di un Istruttore Tecnico a tempo determinato, part-time 18h/settimanali, attingendo dallo scorrimento della graduatoria del Comune di Roure, per il periodo dal 21/03/2023 al 28/06/2024, per l'esecuzione del progetto relativo al PNRR presentato dal Comune di Pomaretto;

In particolare:

- il Comune di Pomaretto in data 18.05.2022 ha compilato attraverso la piattaforma web dedicata, la scheda di monitoraggio esigenze assunzionali (art.31 bis, co.5, DL n.152/2021) per l'assunzione di un istruttore amministrativo area tecnica, categoria C, profilo professionale geometra, part-time 18/36 dal 12/09/2024 fino al 28/06/2024;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 43 del 20/02/2023 il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30.12.2023 che sancisce il riparto del fondo, previsto dall'art. 31-bis, co. 5 del DL 152/2021, per le assunzioni di personale a tempo determinato fino all'anno 2026, a favore di 760 Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e attuatori dei progetti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che hanno presentato istanza di richiesta dal 2 al 31 maggio 2022;
- l'istanza n. 4065 del Comune di Pomaretto, è stata ammessa al finanziamento, progressivo n. 530, per le annualità 2022 euro 5.397,95, 2023 euro 17.750,00, 2024 euro 8.729,51;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è stato adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 2023;
- il Dipartimento della funzione pubblica, in collaborazione con Ministero dell'Interno e Mef, è al lavoro al fine di consentire l'utilizzo delle somme non utilizzate per il 2022, essendo stato pubblicato il DPCM in data 20.02.2023;

Si dà atto che:

- si ridetermina la dotazione organica, per renderla conforme alla programmazione di personale, istituendo i posti come segue, per i quali è prevista la spesa nel bilancio previsionale triennale in materia di reclutamento di personale:
- istituzione di n. 1 posto di Istruttore Tecnico – ex Cat. C posizione economica C1 – area tecnica-vigilanza e attività produttive, tempo indeterminato 50%;
- si approva la consistenza dei dipendenti in servizio nel 2024;

Categoria	Posizione economica	Area amministrativa	Area contabile	Area tecnica/vigilanza
C	Ex C3	Tempo pieno 100%		
D1	Ex D5		Tempo pieno	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

			100%	
C	Ex C6			Tempo pieno 100%
B	Ex B8	Part-time 66,67%		
B	Ex B3			Tempo pieno 100%
C	Ex C1			Part-time 50%
C	Ex C1 tempo determinato cessato al 28.06.2024			Part-time 50%

- si dà atto del rispetto dei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i, in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

- si dà atto che le predette assunzioni di personale consentono all'ente, di mantenere la percentuale di incidenza delle spese di personale rispetto alle entrate correnti medie del triennio precedente, al netto del fcd, al di sotto della percentuale del 29,50%;

- si dà atto che le priorità sopra individuate potranno essere riviste nel caso in cui si dovessero verificare esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, sempreché venga rispettato il limite collegato alla spesa di personale;

ANNO 2025 – Nessuna assunzione, o assunzione del tecnico, nel caso le procedure non vengano espletate nel corso del 2024;

ANNO 2026 – Nessuna assunzione;

ANNO 2027 – Nessuna assunzione;

- la spesa prevista, relativa al piano assunzioni del triennio 2024/2026 nel Programma del fabbisogno di personale è interamente coperta negli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente;

- le spese di "personale" relative al triennio 2025/2027 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006;

- ai sensi dell'art. 13 della l. 183/2011 che ha modificato l'art. 33 D. lgs. 165/2001, nell'Ente non sono presenti dipendenti in posizione soprannumeraria e in eccedenza, e che, pertanto, l'Ente non è tenuto ad avviare le procedure per la dichiarazione di esubero;

- qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza;

- verranno autorizzate, per il triennio 2025/2027, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

eccezionale nel rispetto del limite di spesa e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

- per il triennio 2025/2027 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro riferimento normativo relativamente al triennio medesimo;

PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n.79 del 20.12.2023 ad oggetto: “AVVISI PER LA DIGITALIZZAZIONE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). PA DIGITALE 2026. PRESA D'ATTO DELL'ADESIONE DEL COMUNE DI POMARETTO ALLE CANDIDATURE”

- n. 80 del 20.12.2023 ad oggetto: “MAPPATURA, PERIMETRAZIONE E RICOGNIZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI E CONFLUITI NEL PNRR”

Viste le candidature presentate dal Comune di Pomaretto nel corso degli esercizi 2022/2023/2024, alla data di adozione del DUPS 2025/2027, la situazione risulta la seguente:

PNRR_PA Digitale 2026_Avviso Pubblico “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU, CUP_ **G81F22001430006** anno 2023 euro 79.922,00, stato COMPLETATA – IN VERIFICA;

PNRR_PA Digitale 2026_Avviso Pubblico “Misura 1.4.3 APP IO” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” CUP_ **G81F22001410006** anno 2023 euro 5.589,00, stato COMPLETATA – IN VERIFICA;

PNRR_PA Digitale 2026_Avviso Pubblico “Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” CUP_ **G81F22001420006** anno 2023 euro 8.498,00, stato COMPLETATA - LIQUIDATA;

PNRR_PA Digitale 2026_Avviso Pubblico “Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali’ Comuni (Settembre 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU CUP_ **G81F22003340006** anno 2023 euro 23.147,00, stato COMPLETATA - LIQUIDATA;

PNRR_PA Digitale 2026_Avviso Pubblico “Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU CUP_ **G51F22004350006** anno 2023 euro 10.172,00, stato COMPLETATA - LIQUIDATA;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

PNRR_PA Digitale 2026_Avviso Pubblico “Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali”
COMUNI (NOVEMBRE 2023)’ – PNRR M1C1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA –
NextGenerationEU

CUP_ **G81C23000920006** anno 2024 euro 47.427,00, stato DA COMPLETARE;

Si dà atto che verranno portate avanti nell’esercizio 2024/2025 tutte le attività inerenti la
realizzazione dei progetti ancora da completare, per concludere le attività nei termini e procedere
con la rendicontazione.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio, può infatti utilizzare anche una parte degli oneri di urbanizzazione, fino ad un massimo del 75%, ma nel caso di questo Ente si tratta di un'entità già molto ridotta che si preferisce destinare alle spese di investimento.

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti che erano sottoposti al patto di stabilità (Province e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio anche per gli anni 2025, 2026, 2027. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale obiettivo.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio).

Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, la assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

Si è cercato di mantenere, nonostante le difficoltà e le esigue risorse proprie, un'attenzione particolare alla cultura, allo sport e al settore sociale, lasciando inalterate le aliquote e le tariffe.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
		100.000,00		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
		884.901,62	883.467,00	874.140,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	819.590,62	818.875,00	817.422,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	7.570,74	7.570,74	7.570,74
		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui:</i>		61.651,00	39.981,00	32.107,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
		3.660,00	24.611,00	24.611,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		3.660,00	3.660,00	3.660,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
		0,00	20.951,00	20.951,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		5.000,00	5.000,00	5.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	3.660,00	3.660,00	3.660,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		8.660,00	29.611,00	29.611,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

spese di investimento		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	-20.951,00	-20.951,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	127.397,00 0,00	8.660,00 0,00	8.660,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	------	------	------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	100.000,00
Entrata	(+)	4.335.281,95
Spesa	(-)	4.432.138,47
Differenza	=	3.143,48

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<p> SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione: In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali. Miglioramento della comunicazione istituzionale. Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione. Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Controllo Interno. Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi. Avviamento e consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato. Aggiornamento banca dati IMU/TASI/TARI. Manutenzione dei beni immobili. Mantenimento dell'attività ordinaria.</p>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	03	<p> Ordine pubblico e sicurezza: La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini. Promozione della sicurezza in tutte le sue forme. Gestione della sicurezza stradale. Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività. Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo.</p>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	04	<p> Istruzione e diritto allo studio: La Missione è riferita: -al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica (refezione, servizio doposcuola, ecc.). - alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici. EDUCAZIONE: - Attività pre e post scolastiche a sostegno delle famiglie. - Sostenere le attività di aggregazione fra i giovani (Centro Estivo, ect.) - Potenziare le attuali strutture tecnologiche scolastiche (P.C. Tablet, I.i.m.) INFRASTRUTTURE: - Migliorare le attuali infrastrutture scolastiche con proposte progettuali al fine di richiedere ed ottenere i necessari fondi regionali e/o statali, nell'ambito del nuovo programma di governo focalizzato particolarmente al mondo delle infrastrutture scolastiche.</p>
-----------------	-----------	---

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:</i> Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali. L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio. Mantenimento della Biblioteca Comunale con costante ampliamento del patrimonio librario. Mantenimento dell'attività ordinaria
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero:</i> La Missione è riferita al funzionamento e gestione dell'area sportiva comunale. Sport e Tempo Libero. Manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo. Mantenimento dell'attività ordinaria.
MISSIONE	07	<i>Turismo:</i> Promuovere attività di ricezione e accoglienza turistica sul territorio comunale.
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa:</i> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Urbanistica e assetto del territorio. Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro. Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata.
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti. Difesa del suolo. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale. Rifiuti. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento. Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<p>rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti.</p> <p>Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.</p>
--	--	---

MISSIONE	10	<p>Trasporti e diritto alla mobilità:</p> <p>Viabilità e infrastrutture stradali.</p> <p>L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.</p>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	11	<p>Soccorso civile:</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.</p> <p>Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.</p> <p>Sistema di Protezione Civile.</p> <p>Interventi a seguito di calamità naturali.</p> <p>Il Servizio viene svolto in Convenzione con il Gruppo di Protezione Civile Valli Chisone e Germanasca,</p> <p>Potenziare le attuali risorse dedicate ad attività di protezione civile.</p> <p>Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturale.</p> <p>Mantenimento della Convenzione per la gestione del servizio di protezione civile.</p> <p>Interventi di somma urgenza.</p>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	12	<p>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.</p> <p>Il Comune di Pomaretto fa parte dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca con delega all'area dei Servizi Socio-Assistenziali che si occupa dell'intera gestione del servizio di cui trattasi. In base alle risorse di bilancio a disposizione potranno essere attivati tirocini per persone in situazione di disagio.</p> <p>Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.</p> <p>Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi.</p> <p>Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale.</p> <p>Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido.</p> <p>Interventi per la disabilità.</p> <p>Interventi per gli anziani.</p>
-----------------	-----------	--

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<p>Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale.</p> <p>Interventi per le famiglie.</p> <p>Interventi per il diritto alla casa.</p> <p>Servizio necroscopico e cimiteriale.</p> <p>Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.</p>
--	--	--

MISSIONE	14	<p><i>Sviluppo economico e competitività:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria. Il Comune di Pomaretto fa parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca. Farmacia comunale.</p>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	16	<p><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca:</i> Patrocinare e valorizzare il settore dell'agricoltura e dell'artigianato mediante la realizzazione della manifestazione LA FIERO DA PAI DA RAMIE.</p>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	17	<p><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche:</i> Sostenibilità forestale ed energia - filiera legno energia – iniziativa legno “doc”</p>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	20	<p><i>Fondi e accantonamenti:</i> Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</p>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	50	<p><i>Debito pubblico:</i> Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.</p>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	60	<p><i>Anticipazioni finanziarie:</i> Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.</p>
-----------------	-----------	---

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi: Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.
-----------------	-----------	---

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	346.285,53	344.901,97	345.272,18
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>14.704,64</i>	<i>13.507,60</i>	<i>4.214,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	626.642,83		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	40.520,00	40.520,00	40.520,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	58.075,44		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	59.268,32	59.268,00	59.268,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>300,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	319.627,18		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	8.150,00	8.150,00	8.150,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.600,00</i>	<i>3.600,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	26.659,05		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	4.929,82	4.930,00	4.930,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	10.374,30		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	1.460,00	1.460,00	1.460,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>360,00</i>	<i>360,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	5.180,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	859.300,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	135.065,00	135.065,00	135.065,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	305.107,18		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	110.514,00	130.297,00	128.521,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.761,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	252.304,82		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	900,00	900,00	900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	16.000,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	61.038,00	61.038,00	61.038,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	91.863,75		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	21.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.800,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		previsione di competenza	12.471,74	12.471,74	12.471,74
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.271,00		
Missione 50	Debito pubblico				
		previsione di competenza	90.060,59	66.178,29	56.851,08
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	123.861,41		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie				
		previsione di competenza	383.967,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	693.381,76		
Missione 99	Servizi per conto terzi				
		previsione di competenza	566.013,00	566.013,00	566.013,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.012.689,75		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.831.643,00	1.442.193,00	1.431.460,00
		<i>di cui già impegnato</i>	23.726,14	17.467,60	4.214,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.432.138,47		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.831.643,00	1.442.193,00	1.431.460,00
		<i>di cui già impegnato</i>	23.726,14	17.467,60	4.214,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.432.138,47		

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "spese per investimento".

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Pomaretto dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "Spending Review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Pomaretto dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	35.753,00	33.899,00	33.719,00	BREUSA DANILO STEFANO, PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.136,42			
2	Segreteria generale	comp	87.591,00	87.404,00	87.954,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	126.059,71			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	72.581,00	72.581,00	72.581,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	108.897,93			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	36.300,00	36.300,00	36.300,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.608,43			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	18.271,53	18.928,97	18.929,18	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.077,48			
6	Ufficio tecnico	comp	43.499,00	43.499,00	43.499,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.867,29			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	42.045,00	42.045,00	42.045,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.037,75			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	108.476,10			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	10.245,00	10.245,00	10.245,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.481,72			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE	<i>comp</i>	346.285,53	344.901,97	345.272,18
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
	cassa	626.642,83		

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI:

Motivazione: Organi di governo: gestire l'organizzazione, il funzionamento ed il supporto alle attività degli organi di governo.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE:

Finalità: l'Amministrazione, il funzionamento, e il supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Motivazione: gestire l'ufficio, gli affari generali, l'archivio corrente.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO:

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.

Motivazione: Formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, gestione del servizio di Tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti, e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente.

Convenzione di Tesoreria Comunale: gestire i rapporti con la Tesoreria Comunale relativamente al servizio affidato.

Armonizzazione contabile – piena applicazione della contabilità D.Lgs. 118/2011.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Controlli interni.

Servizio economato – Provvedere all'approvvigionamento dei beni di consumo di uso quotidiano dell'ente.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 4: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Finalità: attività per gli affari e servizi tributari e fiscali.

Motivazione: Amministrazione e funzionamento dei servizi di accertamento e riscossione dei tributi di competenza dell'ente locale.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI:

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente.

Motivazione: Gestione amministrative dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione, tenuta degli inventari.

Manutenzione patrimonio ed infrastrutture.

Gestione del patrimonio comunale.

Risorse Umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria e tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO:

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: atti ed istruttorie autorizzative, connesse attività di vigilanza e controllo; certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Edilizia privata: gestire l'attività dell'ufficio edilizia privata in coerenza con gli strumenti urbanistici e i piani regionali.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria, ragioneria, anagrafe-stato civile, polizia municipale, a supporto di un consulente esterno al Responsabile del servizio Tecnico nominato nella persona del Sindaco pro tempore- Breusa Danilo.
E' prevista l'assunzione di un tecnico part-time 50% per l'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 7: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE:

Finalità: Amministrazione e funzionamento dell'Anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali popolari.
Mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe, garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree.
Gestire le incombenze relative alle scadenze elettorali.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio anagrafe-stato civile.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI:

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della Missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dei vari uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	40.520,00	40.520,00	40.520,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.075,44			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	40.520,00	40.520,00	40.520,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.075,44			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1: POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA:

Finalità: Amministrazione e Funzionamento dei servizi di polizia municipale locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio.

Motivazione: Attività di controllo, per la prevenzione e la repressione dei comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell’ente.

Polizia municipale: mantenimento dei livelli attuali del servizio di polizia municipale.

Polizia commerciale: vigilanza sulle attività commerciali in relazione alle funzioni autorizzatorie del comune.

Procedimenti in materia di violazioni della normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Investimenti: Con determinazione n. 120 del 20.07.2022, si è affidato incarico per l’adesione ad una campagna di sicurezza stradale, comune attraverso strumenti di prevenzione e repressione di comportamenti illeciti da parte degli automobilisti, ditta NOISICURI PROJECT SRL, durata 36 mesi.

Risorse Umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell’ufficio polizia municipale.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	4.450,00	4.450,00	4.450,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.796,52			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	26.718,32	26.718,00	26.718,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	273.592,29			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	28.100,00	28.100,00	28.100,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.238,37			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	59.268,32	59.268,00	59.268,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	319.627,18			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA:

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell’infanzia situata sul territorio dell’ente.

Motivazioni: Proseguire l’attività di sostegno alle famiglie con servizio di pre-post scuola a costi contenuti.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Risorse Umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria, segreteria, polizia municipale e area tecnico manutentiva.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici: - Istruzione prescolastica: 4.450,00 spese scuola materna.

PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA:

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno della scuola che eroga istruzione primaria sul territorio dell'ente.

Motivazione: Proseguire l'attività di sostegno alle famiglie con servizio di pre-post scuola a costi contenuti.

Sostenere progetti didattici volti ad integrare l'offerta formativa della scuola primaria, così da favorire l'iscrizione e l'attività a lungo termine.

Libri di testo scolastici: garantire la fornitura del servizio secondo le disposizioni vigenti.

Gestione servizio convenzionato scuola secondaria di 1° grado con i comuni di Perosa Argentina, Pinasca, Pomaretto e Roure (deliberazione C.C. n. 49 del 16.12.2009 per approvazione della convenzione)

Investimenti: al momento non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria, segreteria, polizia municipale e area tecnico manutentiva.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici:

- Altri ordini di istruzione non universitaria:

13.650,00 spese scuola primaria acquisto beni, prestazione di servizi

2.300,00 fornitura libri di testo A.S.

1.268,32 corso di sci - unione

9.500,00 spese scuola secondaria di primo grado

PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE:

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento ai servizi di trasporto, refezione scolastica, pre e post scuola, e centri estivi.

Motivazione: servizio mensa scolastica – assicurare la continuità e la qualità del servizio di ristorazione scolastica e del servizio di pre-post scuola, in base alla convenzione con l'Associazione Sviluppo Pomaretto, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.57 del 27.09.2022, per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

Si stanno attivando le procedure per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica, pre-post scuola per il biennio 2025/2026 e 2026/2027.

Organizzazione attività estate ragazzi nel periodo estivo.

Investimenti: al momento non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria, segreteria, polizia municipale e area tecnico manutentiva.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici:

- Servizi ausiliari all'istruzione:

27.500,00 servizio mensa scolastica, pre-post scuola, mensa insegnanti, acquisto beni, prestazioni di servizio

600,00 utilizzo scuolabus comune di Pinasca – protocollo d'intesa.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	8.150,00	8.150,00	8.150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.659,05			
TOTALI MISSIONE		comp	8.150,00	8.150,00	8.150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.659,05			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 2: ATTIVITA’ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE:

Finalità: Promuovere le attività culturali sul territorio comunale.

Motivazioni: Favorire la conservazione, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale.

Sostenere organizzativamente l’attività delle Associazioni locali.

Investimenti: non sono previsti investimenti per il programma.

Risorse Umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell’ufficio segreteria, ragioneria, polizia municipale, area tecnico manutentiva.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici e servizi:

- 3.600,00 gestione biblioteca comunale

- 600,00 biblioteca comunale acquisto libri

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- 100,00 biblioteca comunale acquisto beni
- 450,00 biblioteca adesione Centro Rete
- 1.800,00 convenzione utilizzo Teatro/tempio Valdese
- 1.600,00 manifestazioni, spettacoli, contributi

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	4.929,82	4.930,00	4.930,00	BREUSA DANILLO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.374,30			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.929,82	4.930,00	4.930,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.374,30			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO:

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Motivazioni: gestire le attività dei servizi sportivi comunali.

Sostenere le attività sportive per favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e in generale di tutta la popolazione interessata.

Gestione impianti sportivi area Inverso di Pomaretto.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici e servizi:

- 1.929,82 spese gestione piscina di valle – unione montana
- 3.000,00 attività estate ragazzi

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.460,00	1.460,00	1.460,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.180,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.460,00	1.460,00	1.460,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.180,00			

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici e servizi:

euro 360,00 progetto Upslowtour

euro 1.000,00 progetto Terre del Dahu

euro 100,00 promozione attività turistica sul territorio comunale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	BREUSA DANILLO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	859.300,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	859.300,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1: URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO:

Finalità: Amministrazione e Funzionamento delle attività e dei servizi relativi all’urbanistica e alla programmazione dell’assetto territoriale.

Cura dell’arredo urbano e manutenzione degli spazi pubblici esistenti.

Motivazioni: attività di programmazione urbanistica.

Arredo urbano: realizzare interventi di sistemazione ed abbellimento aree pubbliche e private ad uso pubblico, attraverso investimenti diretti o lavori in economia;

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell’ufficio tecnico e tecnico-manutentivo.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici e servizi:

- anno 2025 euro 5.000,00: spese in conto capitale: investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano.

- anno 2026 euro 5.000,00: spese in conto capitale: investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano.

- anno 2027 euro 5.000,00: spese in conto capitale: investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.759,99			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	93.984,85			
3	Rifiuti	comp	133.565,00	133.565,00	133.565,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	207.362,34			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	135.065,00	135.065,00	135.065,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	305.107,18			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE:

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazioni: trasferimento alla Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca (ex Comunità Montana Pinerolese) della quota a carico del comune per spese di convenzione servizio raccolta/custodia cani randagi.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma

Risorse Umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici e servizi:

- anni 2025-2026-2027:

1.500,00 servizi cani randagi: – unione

PROGRAMMA 3: RIFIUTI:

Finalità: Amministrazione, vigilanza, controllo, funzionamento o supporto alla raccolta, al trasporto ed al trattamento del sistema di smaltimento dei rifiuti.

Spazzamento delle strade, area mercatale, raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata ed indifferenziata, trasporto in discarica e smaltimento.

Motivazione: attività dei servizi di tutela ambientale, smaltimento rifiuti. Tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale, e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita.

Proseguire il rapporto con il Consorzio Acea Pinerolese Industriale che si occupa del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, secondo le attuali modalità di gestione.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici e servizi:

euro 133.565,00 servizio igiene ambientale –(costo stimato come PEF 2025, oggetto di variazione con l'approvazione del PEF entro i termini di legge).

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	110.514,00	130.297,00	128.521,00	BREUSA DANILO STEFANO, PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	252.304,82			
TOTALI MISSIONE		comp	110.514,00	130.297,00	128.521,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	252.304,82			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 5: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI:

Finalità: Amministrazione e Funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Motivazione: gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità ed illuminazione pubblica.

Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali ed il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

Investimenti: non sono previsti investimenti.

Risorse Umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, tecnico-manutentivo e ragioneria.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici e servizi:

- 23.055,00 competenze stipendiali
- 6.476,00 oneri carico ente
- 1.963,00 Irap carico ente
- 865,00 sicurezza stradale campagna attentamente
- 3.500,00/2025; 4.000,00/2026; 4.000,00/2027 manutenzione ordinaria strade/parchi/giardini
- 1.250,00 circolazione stradale acquisto segnaletica stradale
- 19.000,00 sgombero neve sul territorio comunale
- 5.000,00 risarcimento danni coperture assicurative
- 40.560,00 energia elettrica illuminazione pubblica
- 5.185,00 manutenzione ordinaria appalto illuminazione pubblica
- 3.660,00/2025; 23.808,00/2026; 22.032,00/2027 manutenzione straordinaria strade

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	900,00	900,00	900,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.000,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	900,00	900,00	900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.000,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE:

Finalità:

1) Mantenere la collaborazione con il Gruppo Protezione Civile Valli Chisone e Germanasca.

Motivazioni: Convenzione tra il Comune di Pomaretto ed il Gruppo Protezione Civile Valli Chisone e Germanasca, approvata con deliberazione di G.C. n. 11 del 11.02.2020, per le attività inerenti la protezione civile sul territorio comunale, composta da n. 10 articoli. (in corso il rinnovo della nuova convenzione)

Investimenti: non sono previsti investimenti per il programma.

Risorse Umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell’ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici e servizi.

Euro 900,00 contributo al Gruppo di Protezione Civile Valli Chisone e Germanasca.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	14.020,00	14.020,00	14.020,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.232,95			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	637,14			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	38.518,00	38.518,00	38.518,00	BREUSA DANILO STEFANO, PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.546,46			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	BREUSA DANILO STEFANO, PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.447,20			
TOTALI MISSIONE		comp	61.038,00	61.038,00	61.038,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	91.863,75			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO:

Finalità: Amministrazione, funzionamento delle attività per l'erogazione dei servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Motivazione: Servizi alla prima infanzia, accordo con l'Asilo nido privato "La Trottolella snc" di Pomaretto, approvato con deliberazione Giunta Comunale n.62 del 05.11.2013, per lo svolgimento del servizio di pubblica utilità ed erogazione di contributo ad integrazione delle rette dei cittadini residenti nel comune di Pomaretto.

Investimenti: non sono previsti investimenti per il programma.

Risorse: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici:

anno 2025: 14.020,00 contributo Piano d'Azione prima infanzia

anno 2026: 14.020,00 contributo Piano d'Azione prima infanzia

anno 2027: 14.020,00 contributo Piano d'Azione prima infanzia

Lo stanziamento tiene conto dei fondi stanziati nel Piano d'Azione 2024 (Regione Piemonte D.D. n.512 del 18.09.2024)

PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI:

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per:

- la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio.
- l'erogazione dei servizi ed il sostegno a interventi a favore degli anziani.
- l'erogazione dei servizi ed il sostegno a interventi a favore di persone in particolare situazioni di disagio.
- l'erogazione dei servizi ed il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Motivazione:

- Servizi socio assistenziali: continuare a sviluppare l'integrazione dei servizi sociali del Comune di Pomaretto nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari erogati dal servizio socio-assistenziale della ex Comunità Montana Pinerolese, ora Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.
- Assicurare gli interventi finalizzati al contrasto del disagio socio economico e della marginalità sociale di famiglie e di singoli cittadini in base ai bisogni emergenti ed alle risorse disponibili, tutelando prioritariamente le famiglie a rischio di disoccupazione e povertà estreme in collaborazione con il servizio socio-assistenziale della ex Comunità Montana Pinerolese, ora Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.
- Garantire assistenza alla famiglia nell'istruzione delle domande dei contributi relativi agli assegni di maternità e nucleo familiare all'INPS.

Investimenti: non sono previsti investimenti per il programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Risorse: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria, area tecnico-manutentiva.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici:

euro 300,00 contributo Croce Verde di Perosa Argentina

euro 38.218,00 spesa servizi socio assistenziali – unione

PROGRAMMA 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE:

Finalità: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione: Gestire e garantire la pronta manutenzione del cimitero comunale.

Appalto del servizio cimiteriale alla ditta MA.LU.DA Multiservice di Barale Mauro di Perosa Argentina per gli anni 2023/2024; (è in corso l'affidamento del servizio per il prossimo biennio)

Investimenti: non sono previsti investimenti per il programma.

Risorse: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria, della polizia municipale, dell'area tecnico-manutentiva e ricorso a ditte esterne.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici:

euro 7.000,00 servizio cimiteriale prestazione di servizi

euro 1.500,00 servizio cimiteriale prestazione servizi utenze e canoni

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.000,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA’:

Finalità: Spese gestione in forma associata servizio coordinamento attività/funzioni assistenziali farmacia comunale.

Motivazione:

Deliberazione C.C. n 10 del 29.05.2012 approvazione convenzione tra i Comuni di Pomaretto, Salza di Pinerolo, Perrero, Prali e Massello per la gestione in forma associata del servizio e coordinamento attività e funzioni assistenziali della farmacia comunale;

Comune di Pomaretto – capo convenzione.

L’art 2 della predetta convenzione dispone che:

alla gestione dei servizi associati il comune capo convenzione predispone gli indirizzi programmatici, previo parere obbligatorio della conferenza dei sindaci, prevedendo nel proprio bilancio la spesa per il servizio associato, e vi dà attuazione assumendo tutti i provvedimenti necessari con atti monocratici o collegiali, secondo le rispettive competenze

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

degli organi.

Protocollo consegna farmaci a domicilio approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 80 del 09.12.2014.

Fornitura defibrillatori nei comuni della convenzione e organizzazione corsi di formazione e aggiornamento per il relativo utilizzo.

Manutenzione programmata dei defibrillatori.

Investimenti: non sono previsti investimenti per il programma.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria e segreteria.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	BREUSA DANILO STEFANO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.800,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.800,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1: SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE:

Finalità: patrocinare e valorizzare il settore dell’agricoltura e dell’artigianato mediante la realizzazione della manifestazione LA FIERO DA PAI DA RAMIE.

Motivazioni: la manifestazione si propone di valorizzare con particolare riferimento alle realtà agricole locali e del circondario; promuovere eventi culturali ad essa collegati, quali esposizioni inerenti alla cultura materiale contadino – montana, mostri d’immagini d’epoca e conferenze a tema.

Valorizzazione del territorio attraverso un’attenta comunicazione e realizzazione di eventi sul territorio.

Valorizzazione delle produzioni artigianali mediante il coinvolgimento degli artigiani locali, attivi nel settore della lavorazione artistica del legno, dell’espressione grafica pittorica e scultorea su vari materiali, dalla lavorazione del ferro etc..

La manifestazione ricade nel terzo sabato del mese di novembre ed è disciplinata dal regolamento approvato con deliberazione di G.C. n. 60 del 29.10.2013.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria, segreteria, polizia municipale, area tecnico-manutentiva.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici:

euro 1.000,00 interventi nel settore dell'agricoltura

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di di dubbia di esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.271,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	7.570,74	7.570,74	7.570,74	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	2.401,00	2.401,00	2.401,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	12.471,74	12.471,74	12.471,74	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.271,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l’importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	2.500,00	0,31%
2° anno	2.500,00	0,31%
3° anno	2.500,00	0,31%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l’importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	5.271,00	0,12%

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
2025	7.570,74	100%
2026	7.570,74	100%
2027	7.570,74	100%

Lo stanziamento “**Altri fondi**” comprende i seguenti fondi:

- Fondo indennità fine mandato Sindaco per l'importo di € 901,00_2025-2026-2027
- Fondo rinnovi contrattuali di € 1.500,00_2025-2026-2027

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	28.409,59	26.197,29	24.744,08	BREUSA DANILLO STEFANO, PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.331,72			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	61.651,00	39.981,00	32.107,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	80.529,69			
TOTALI MISSIONE		comp	90.060,59	66.178,29	56.851,08	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	123.861,41			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1: QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI:

Finalità: pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente.

PROGRAMMA 1: QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI:

Finalità: pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse Umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell’ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici e servizi.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	383.967,00	0,00	0,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	693.381,76			
TOTALI MISSIONE		comp	383.967,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	693.381,76			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1: RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA:

Finalità: spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito – Poste Italiane – Tesoreria Comunale che svolge il servizio di Tesoreria dal 01.07.2021, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.29 del 10.10.2024 è stata richiesta:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2025 (ART. 222, D.LGS. N. 267/2000)

L’importo massimo dell’anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	921.519,35
Limite 5/12	383.966,39 arr. 383.967,00

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell’ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	566.013,00	566.013,00	566.013,00	PASERO LAURA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.012.689,75			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	566.013,00	566.013,00	566.013,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.012.689,75			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Finalità: spese effettuate per conto di terzi. Partite di giro.

Spese per ritenute previdenziali ed assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e di servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto di terzi; anticipazione di fondi per il servizio di economato; restituzione depositi per spese contrattuali.

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Richiamata la Legge 6 Agosto 2008, n. 133, ed in particolare, l'articolo 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", il quale al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari** da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2 prevede che l'inserimento nel piano determini la classificazione del bene come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 05.08.1978.

Considerato che, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibile di immediata valorizzazione o alienazione.

Alla luce di quanto sopra non sono previste alienazioni nel corso del triennio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 19.12.2023, è stato approvato il piano triennale 2024-2025-2026, delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, art. 58, D. L.25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Si rimanda agli allegati alla deliberazione di Consiglio n.18/2023.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

La Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 30.12.2017, ha assunto il seguente atto:

“INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI POMARETTO E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PROPEDEUTICO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ED ALLEGATI DI CUI ALL'ART. 233 BIS, DEL D.LGS.VO. N.267 DEL 18.8.2000”

Sono stati individuati, quali componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pomaretto”, i seguenti organismi partecipati:

N D	Denominazione	Classificazione	% di partec.	Consolidamento (SI/NO)
1	Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice	Consorzio	3,33% diretta	SI
2	Consorzio Acea Pinerolese	Consorzio di funzioni	1,49 % diretta	SI
3	Acea Pinerolese Industriale S.P.A. (detiene partecipazioni)	Società partecipata interamente pubblica	1,49% diretta	SI
4	Società Metropolitana Acque Torino SPA (detiene partecipate)	Società partecipata interamente pubblica	0,00002 % diretta	NO

Sono stati individuati, altresì, quali componenti del “Perimetro di consolidamento” del Comune di Pomaretto, i seguenti organismi e società partecipate:

N D	Denominazione	Classificazione	% di partec.	Consolidamento (SI/NO)
1	Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice	Consorzio	3,33% diretta	SI
2	Consorzio Acea Pinerolese	Consorzio di funzioni	1,49 % diretta	SI
3	Acea Pinerolese Industriale S.P.A. (detiene partecipazioni)	Società partecipata interamente pubblica	1,49% diretta	SI

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244.

PREMESSA

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della Legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001.

Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

I beni individuati all'art. 2 commi 594 e 595 sono:

- dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchiature di telefonia mobili.

I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

Il Comune di Pomaretto, nel corso degli anni precedenti, ha adottato misure di contenimento della spesa che hanno positivamente inciso non soltanto sulle disponibilità di bilancio ma anche sull'organizzazione del lavoro. Si ritiene pertanto che il piano triennale, oltre ad introdurre nuove forme di razionalizzazione, renda sistematiche le misure adottate in precedenza.

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installata nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso al dipendente sono le mansioni svolte dallo stesso come confermate nella pianta organica dell'ente e gli specifici carichi nel piano delle performance.

Acquisti: Le regole che hanno motivato l'acquisto, la dismissione e l'utilizzo dei beni in dotazione, compresa la gestione del sistema informativo, sono fondate nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione in conformità alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature e nell'adozione di un sistema di riserve minime per affrontare le situazioni di emergenza del sistema;

Le apparecchiature tecnologiche sono di proprietà del Comune mentre le macchine fotocopiatrici sono in parte a noleggio e in parte di proprietà;

Costi di stampa e servizi: Il Comune di Pomaretto è fortemente impegnato nelle politiche ecosostenibili che hanno effetti anche sulla riduzione dei consumi. Nel triennio si è prestata particolare attenzione alla riduzione delle stampe al fine di diminuire l'uso di carta, cartucce/toner e dei costi relativi.

Si è cercato, inoltre, di sensibilizzare il personale affinché si riducano le stampe non necessarie (es. stampe da Internet o stampe di mail). E' inoltre in uso una politica di scambio di informazioni mediante documenti digitali (rassegna stampa, e-mail al posto di lettere) e non cartacei. Viene infine privilegiata la stampa in fronte-retro ed il riutilizzo della carta usata.

Strumenti informatici: Si è proceduto ad una razionalizzazione della dotazione stampanti per ridurre progressivamente il numero ed i costi di gestione ed accorparne l'utilizzo congiunto, procedendo ad affidamenti cumulativi fra settori al fine di ottenere offerte migliorative. Nel

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

triennio, si è realizzato anche miglioramento delle condizioni di noleggio delle stampanti con macchine che hanno una produttività di copie maggiori.

Misure di razionalizzazione da adottare per il triennio:

Acquisti: E' obiettivo dell'Ente mettere in atto adeguate economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione dei servizi da parte degli enti soci ai cittadini ed alle imprese creando un modello di pubblica amministrazione che si organizza e agisce sulla base dei criteri dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, al fine di produrre risultati migliori ai minori costi;

Costi di stampa e servizi: Si proseguirà nella campagna di sensibilizzazione del personale affinché si riducano le stampe non necessarie. I Responsabili di servizio monitoreranno che si rispettino i seguenti obiettivi di razionalizzazione:

- gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero; l'utilizzo della stampa a colori è limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di manifesti, fotografie, locandine, ecc..
 - tutte le stampe, ed in particolare quelle voluminose, dovranno essere effettuate a fronte /retro e, dove possibile, con più pagine per foglio, mentre per le stampe di prova dovrà essere utilizzata la carta già stampata da un lato;
 - tutte le comunicazioni interne dovranno avvenire per posta elettronica (dematerializzazione dei flussi interni);
 - si dovrà evitare la riproduzione di leggi e decreti favorendo la consultazione a video;
 - si dovrà incentivare l'utilizzo della firma digitale;
 - tutte le comunicazioni esterne dovranno avvenire prioritariamente a mezzo posta elettronica con utilizzo della posta certificata. L'invio tramite posta raccomandata dovrà avvenire solo nei casi in cui risulti effettivamente inevitabile;
 - i rifiuti di carta dovranno essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata;
- Nell'ottica di un contenimento generale delle spese dovranno essere previsti accorgimenti per ridurre i costi energetici, fra i quali lo spegnimento delle luci, dei computer, dei monitor e dei macchinari degli uffici.

Strumenti informatici: Si proseguirà nell'uso condiviso e razionale delle apparecchiature informatiche e dei programmi di gestione. Le dotazioni informatiche assegnate alle postazioni di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- per quanto riguarda gli acquisti di nuova strumentazione si provvederà a valutare attentamente l'acquisto di personal computer e dispositivi di informatica individuale provvedendo a verificarne l'uso e l'effettiva necessità;
- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori; nel caso non fosse utilizzabile nemmeno per performance inferiori, potrà essere oggetto di donazione ad organizzazioni associative o altri soggetti del terzo settore no profit che faranno richiesta;
- si proseguirà nella progressiva eliminazione dell'uso di stampanti individuali con conseguente risparmio di consumabili;
- saranno preferiti gli acquisti ed i noleggi di stampanti multifunzione effettuati congiuntamente anche fra settori diversi;

Dematerializzazione e informatizzazione: In linea con i dettami del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente, si continuerà nel processo di dematerializzazione dei documenti amministrativi.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLE LEGGI 18 APRILE 1962, N. 167, 22 OTTOBRE 1971, N. 865, E 5 AGOSTO 1978, N. 457, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- visto l'art. 16 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26.2.1982, n. 51, con il quale venne stabilito che i comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolare annotazione, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;

- visto l'art. 14 del D.L. 28.2.1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che stabilisce che i comuni provvedano annualmente con deliberazione, prima dell'approvazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e 457/78, che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- visto che il Comune di Pomaretto, al di là degli immobili utilizzati a fini istituzionali, non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate sopra in quanto non ha mai approvato e realizzato piani per l'edilizia economica popolare (P.E.E.P.) e piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) di cui sopra specificate;

- dato che il Comune di Pomaretto, al di là degli immobili utilizzati a fini istituzionali, non ha aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ai sensi della suddetta normativa;

- dato atto che questo Comune non ha previsto entrate da iscrivere nel bilancio unico di previsione 2025-2026-2027, per la cessione delle aree e fabbricati suddetti;

- essendo invariata la situazione si conferma il contenuto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29.12.2020, anche per le annualità 2025-2026-2027.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indicatore Tempi Medi Pagamento	- 23,60	-30,14	-25,51	-16,33	1°TRIM.2024 -30,65 2°TRIM.2024 -19,01 3°TRIM.2024 -25,03	
Stock del Debito Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	1°TRIM.2024 0,00 2°TRIM.2024 0,00 3°TRIM.2024 0,00	

*(*** da compilare manualmente in base a Indice Tempestività Pagamenti)*

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Non ci sono progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento nell'esercizio 2023.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026**.

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento (Allegato 1)**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

<i>Voce</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Articolo</i>	<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>c.d.r.</i>	<i>Descrizione intervento</i>	<i>Somme a bilancio</i>	<i>Note</i>
6130	10050	4	01.05.2	2		INTERVENTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE(dpc 14.01.2020): MONTASCALE EDIFICIO COMUNALE	20.000,00	2020
8250	11840	99	10.05.2	2		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE STRADE COMUNALI DISSESTATE - ANNO 2020	30.000,00	2020
8250	11840	1	10.05.2	2		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI DISSESTATE - ANNO 2021	51.000,00	2021
9050	13196	99	09.07.2	2		LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PENSILINA E SISTEMAZIONI INTERNE ALLA SCUOLA ELEMENTARE	49.000,00	2021
8530	12590	1	08.01.2	2		LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE STRADE COMUNALI DISSESTATE_2022	50.000,00	2022
8530	12590	1	08.01.2	2		LAVORI INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DI EDIFICI COMUNALI	50.000,00	2023
8530	12590	1	08.01.2	2		LAVORI DI SISTEMAZIONE DI UN'AREA DI PROPRIETÀ	50.000,00	2024

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

						COMUNALE IN VIA CARLO ALBERTO ANGOLO VIA BALMAS DA ADIBIRE A PARCHEGGIO.		
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Considerazioni Finali

La struttura ed i contenuti del presente documento sono coerenti con il principio applicato della programmazione, pur evidenziando che l'impostazione dello stesso risente delle **dimensioni ridotte del Comune di Pomaretto** e delle modeste risorse finanziarie disponibili, in particolare, da destinare al finanziamento degli investimenti.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione strategica rappresenta e il principio applicato lo definisce come lo "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

In considerazione, pertanto, di quanto precede e della **funzione programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa attribuita al DUP**, si evidenzia che i contenuti del presente documento potranno essere **integrati e modificati con apposita nota di aggiornamento**, ai sensi del paragrafo 4.2 lettera b) del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027.

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito, nel rispetto delle norme esistenti.

Dato atto che a giugno del 2024 è iniziato il mandato elettorale dell'amministrazione in carica, si evidenzia che la programmazione è ovviamente rivolta alla conclusione della precedente programmazione e alla realizzazione degli obiettivi programmati per il ciclo amministrativo 2024/2029.

Data 26.11.2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario Pasero rag. Laura